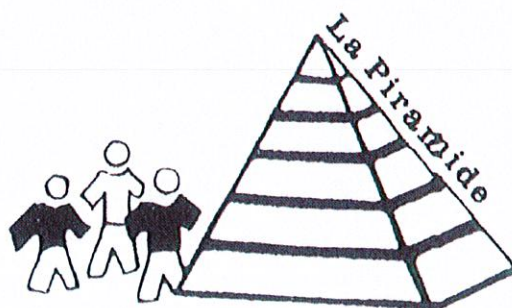


# **LA PIRAMIDE** Servizi

*Società Cooperativa Sociale a r.l. Onlus*

## **Bilancio Sociale 2023**



*“Operare partendo da valori cristiani,  
ma sforzandosi di arrivare a gesti che,  
senza perdere nulla del mordente evangelico,  
raggiungano l'uomo  
in quei valori profondi  
che sono previ a qualunque aconfessionalità  
e comuni a tutti gli uomini”*

**C. M. Martini**

---

Hanno collaborato: Carmen Casiraghi, Annalisa Michelin,  
Alessandra Manzini, Roberto Vipadi, Alessandra Zecchini

Coordinamento Mirko Rizza

# SOMMARIO

## **Lettera del Presidente**

## **Nota metodologica**

### **Informazioni generali**

Anagrafica

Area territoriale di operatività

Storia e ambito di attività

Valori

*Mission*

Attività statutaria

Relazione con altri enti

Contesto di riferimento

### **Struttura, governo ed amministrazione**

Base sociale

Sistema di governo e controllo

Organigramma

Struttura operativa

Democraticità interna e partecipazione degli associati

Mappatura degli stakeholder

### **Persone che operano nell'Ente**

Tipologia

Consistenza e composizione di lavoratori e volontari

Modalità e importi dei rimborsi ai volontari

Contratto di lavoro applicato

Struttura dei compensi, delle retribuzioni e delle indennità di carica

Differenziali retributivi

Formazione

Informazione

Sicurezza

### **Obiettivi ed attività**

Il centro "La Vite"

Fra righe e quadretti

Abitare la comunità

Strategie a medio termine

### **Situazione economico-finanziaria**

Analisi del valore aggiunto e costruzione della ricchezza

Provenienza delle risorse economiche

Raccolta fondi

Criticità emerse e azioni intraprese

### **Altre informazioni**

### **Conclusioni bilancio sociale servizi**

## Lettera del Presidente

L'anno 2023 può essere definito come il primo anno post "era covid" in cui tutte le attività della cooperativa Piramide Servizi hanno mantenuto un funzionamento a pieno regime per tutti i dodici mesi.

Ciò non significa che si siano superati gli effetti che la condizione sociale e politica ha determinato e determina sull'economia. Il periodo post-Covid e purtroppo i conflitti in atto fra Russia e Ucraina e fra Palestina e Israele hanno portato e portano con loro, oltre alla disperazione, anche incertezza economica e aumento dei prezzi.

Il funzionamento pieno della cooperativa ha comunque permesso il raggiungimento di un risultato economico positivo con un utile di €. 4.527,95.

Una analisi semplificata di questo risultato ci fa comprendere che esso deriva dalla somma algebrica di alcuni fattori:

- Lavorare a pieno regime ha portato più costi di produzione ma anche più entrate che li hanno coperti.
- I prezzi in generale e soprattutto quelli legati ad ogni forma di energia sono aumentati.
- La percentuale della rivalutazione del TFR, aspetto dipendente dalle decisioni politiche prese a livello statale, è sensibilmente più bassa rispetto al 2022 ciò ha determinato un minor costo.
- A partire da dicembre 2022 per lo svolgimento del servizio "Fra righe e quadretti" n. 2 educatrici sono state assunte dall'Associazione del Volontariato Arcore. Rimane in carico alla Cooperativa la figura della coordinatrice del servizio. Ciò ha comportato un minor costo del personale.

### VERIFICA DEGLI OBIETTIVI 2023

- Il primo obiettivo era quello di invertire il risultato economico. Nel 2022 avevamo chiuso il bilancio con una perdita di 9.124,00 Euro.

Il 2023 invece vede un risultato positivo di €. 4.527,95 Euro.

Va spiegato che tale risultato, apparentemente non soddisfacente pur se positivo, viene conseguito successivamente alla copertura di una perdita su un credito ormai considerato inesigibile residuante dalla fusione con la Cooperativa "La Ricostruttrice" per un ammontare di 20.294,49 Euro.

- Il secondo obiettivo era quello di incrementare gli aspetti di visibilità complessiva del nostro lavoro, della Cooperativa ma più in generale di tutto l'Arcipelago. Tale sforzo ha per fine sia la necessaria maggior diffusione della cultura della solidarietà che ci è propria, sia di rendere più visibili le attività dell'Arcipelago al fine di sviluppare l'attività di raccolta fondi che appare sempre più necessaria alla vita del nostro sistema. Lo sforzo in questo senso è ancora in atto ed i risultati vanno valutati in un tempo più ampio. Si è dedicata a questa attività una figura specifica, ma più in generale si nota l'attenzione

ad essere sempre più presenti sia sulle piattaforme digitali sia nelle occasioni “fisiche” che il territorio ci propone.

- Terzo obiettivo: Il lavoro di comunità. Sempre di più il lavoro sociale della Coop Piramide Servizi si declina in una duplice funzione. Da una parte l’attenzione alle singole storie degli utenti dei servizi resta al centro del nostro operare. Si osserva, si cerca di capire quali sono i bisogni e con quali strumenti possiamo contribuire a migliorare la qualità delle loro vite. Ma oltre a questo esiste un lavoro di costruzione di legami col territorio, di stimoli alla creazione di una comunità inclusiva, di continuo sforzo per cercare interconnessioni con tutti gli attori che costituiscono nodi importanti della città: i responsabili della vita politica, le associazioni, le attività commerciali, le Parrocchie e le scuole ma anche i singoli cittadini. Questo tipo di intervento ha l’obiettivo appunto di rendere più inclusivo il nostro territorio evidenziando che è proprio attraverso l’atteggiamento di apertura ed accoglienza che si comprende come la presenza di persone con qualche tipo di limite nella propria comunità ha un valore fondamentale. Si dimostra così nei fatti come ciascuna forma di vita può dare, quando accolta e sostenuta, un fondamentale contributo al benessere di tutti mentre, al contrario, più alta è la selezione dei capaci, degli abili, degli “inclusi” e più forte è il malessere collettivo.

#### OBIETTIVI PER IL 2024 E... OLTRE

- Il primo obiettivo è quello di proseguire sulla strada ripresa nel 2023. Mantenere quindi la sostenibilità economica della Cooperativa monitorando i singoli progetti in essere e cercando di progettarne e governarne gli sviluppi possibili. Occorre mantenere anche vivo l’obiettivo della ricerca di una maggiore visibilità e conoscenza da parte di più persone possibili delle nostre attività.
- Il secondo obiettivo riguarda in modo più allargato il cosiddetto “arcipelago” di cui siamo parte. Rispetto a questo sistema complessivo occorre guardare con grande attenzione al futuro poiché ci troviamo in un momento cruciale per la sua evoluzione. Occorrerà infatti considerare alcuni fattori importanti:
- alcune delle attività dell’Arcipelago hanno costantemente problemi di sostenibilità economica, a causa della variabilità ed imprevedibilità delle voci di costo e di entrata, ma anche e soprattutto organizzativa. In alcuni casi sono nelle mani di pochi o un solo operatore che diventa pericolosamente insostituibile.

Esiste il problema del ricambio generazionale. Molti operatori e volontari, alcuni dei quali con posizioni di responsabilità, hanno una certa età e quindi va pensato un percorso di apertura a nuove forze.

Il tema è quindi quello di cercare e trovare un assetto che permetta di superare i problemi organizzativi (età e insostituibilità di alcune figure) e

che convogli tutte le energie del sistema su un progetto industriale condiviso che metta in sicurezza le attuali attività e che possibilmente porti ad una loro espansione e ad una crescita degli interventi.

Per concludere va sottolineato con forza che ciò che abbiamo fatto, che facciamo e che faremo sarebbe impossibile senza il contributo di molti e davvero perderebbe il suo senso profondo se fosse portato avanti nel pensiero e nei fatti da pochi.

Grazie dunque ad operatori, collaboratori volontari e a tutti coloro che a volte perfino non rendendosene conto, ci permettono di lavorare portando valore alla nostra comunità.

**Il Presidente**

Maria Carmen Casiraghi

## **Nota metodologica**

Con il Bilancio sociale vorremmo riuscire nell'intento di massima trasparenza ed essere in grado di comunicare con chiarezza i risultati sociali, etici ed ambientali della nostra impresa. Il compito è difficile. Riuscire a porre la prioritaria attenzione sulla rilevanza delle persone nei processi di lavoro, sul loro valore, sui risultati sociali delle loro azioni e sulla responsabilità sociale dei soggetti economici, è un impegno gravoso che ci auguriamo di aver realizzato.

L'obbligo di redazione del Bilancio sociale per le cooperative iscritte all'Albo della Regione Lombardia è contenuto nella delibera n. 5536 del 10 ottobre 2007.

Questo Bilancio sociale è stato predisposto ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 117/2017.

Questo bilancio sociale è stato "costruito" con un gruppo di lavoro tale da permetterci un'occasione di verifica del nostro agire.

La metodologia adottata è stata quella di valutare diverse proposte (Equal – Agenzia Cittadinanza, Confcooperative e ComitesSrl) per ricavare alcune linee che, a nostro parere, potessero meglio accogliere le aspettative di analisi della nostra cooperativa.



# Informazioni generali

## Anagrafica

**LA PIRAMIDE SERVIZI Società cooperativa sociale a r.l. Onlus**

Anno di costituzione 1993

Via Trento e Trieste, 1 - 20862 Arcore (MB)

Tel. 039 6015035

[piramide.servizi@gmail.com](mailto:piramide.servizi@gmail.com)

[segreteria@pec.lapiramideservizi.com](mailto:segreteria@pec.lapiramideservizi.com)

[www.volontariatoarcore.it](http://www.volontariatoarcore.it)

Sedi operative:

- Via Roma, 37 – 20862 Arcore (MB)
- Oratorio Sacro Cuore, Parrocchia di Sant' Eustorgio, via San Gregorio, 25 - Arcore (MB)
- Piazza Martiri della Libertà, 6 – 20862 Arcore (MB)

Iscritta al Registro delle Imprese di Milano e C.F. 02367430960

Iscritti all'Albo regionale Cooperative sociali – Sezione A n. 219 del 21/11/1994

Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1437174

Iscritti all'Albo cooperative a mutualità prevalente n. A171054

Cod. Inail 4529570 PAT006577883 e Inps 4944854402

Codice Destinatario (Codice univoco SDI): M5UXCR1

Dati bancari: BCC BRIANZA E LAGHI AG. ARCORE

IBAN IT 64 B 08329 32430 000000011724

## Area territoriale di operatività

Arcore, Comune che fa parte della provincia di Monza e Brianza, è una comunità ad alta densità di popolazione (17.882 abitanti) ed una forte presenza di attività produttive, commerciali e di servizi.

La presenza di agglomerati produttivi (ridimensionati rispetto al passato), favorisce l'immigrazione (gli stranieri nel 2023 sono 1.921 pari al 10,7%) e la crescita della popolazione locale (nel 2001 vivevano ad Arcore 16.657 persone), con tutte le problematiche connesse all'urbanizzazione (traffico, riduzione aree verdi, inquinamento), ma anche le risorse che questa porta: maggiori servizi e un contesto multiculturale.

## Storia e ambito di attività

Nel 1988 nasce la "Cooperativa di lavoro e solidarietà sociale "La Piramide". L'iniziativa parte da un gruppo di volontari appartenenti all'Associazione del volontariato di Arcore e da alcune famiglie che vivono direttamente il problema della disabilità. Viene allestito un laboratorio in Arcore in Via Belvedere (ex scuola materna comunale) in cui volontari, operatori ed alcune persone con disabilità compiono lavori di assemblaggio meccanico

per conto terzi entrando a tutti gli effetti nel mondo del lavoro in quanto soci della Cooperativa.

Dopo l'entrata in vigore della legge 381/91, che disciplina le cooperative sociali, la cooperativa si divide in "La Piramide Servizi" (di tipo A) e "La Piramide Lavoro" (di tipo B). Si evidenzia però la necessità di creare un Centro che risponda a bisogni differenti e più legati al campo educativo dell'acquisizione di autonomia: nasce così il "Centro diurno per disabili, che ritaglia uno spazio all'interno della stessa struttura coabitando con il laboratorio preesistente.

Nel 2001 il Centro si trasferisce nella nuova struttura di Via Buonarroti e prende il nome di Centro diurno per disabili Sfa (Servizio di formazione all'autonomia) "La Vite".

Negli anni Novanta nasce anche il Centro diurno di accoglienza per anziani "L'Arca". Gradualmente, in collaborazione con il Comune, amplia la sua attività ed inizia l'inserimento di personale di assistenza. Nel 2000 l'Amministrazione comunale ha riadattato la struttura del Centro S. Apollinare per la realizzazione di un Centro diurno integrato che apre il 7 gennaio 2002 e gestito dalla nostra cooperativa fino al 31 maggio 2008.

L'esperienza di "Fra righe e quadretti" nasce nel 1986 come esperienza di doposcuola estivo per richiesta dell'Assessore ai servizi sociali a cui rispose l'Associazione del volontariato di Arcore. Nel 1991 inizia l'attività per tutto l'anno. La Cooperativa ne assume la gestione a partire dal 1994.

"Abitare la comunità" è un'esperienza avviata nel 2007 con l'obiettivo di educare le persone con disabilità a vivere in autonomia.

Nel 2014 l'Associazione del volontariato Arcore ha dato vita ad "Imparo ... a modo mio", un nuovo servizio educativo gestito dalla Cooperativa La Piramide Servizi che accompagna i ragazzi con difficoltà o specifici disturbi dell'apprendimento a scoprirsi competenti ed a trovare le proprie strategie per affrontare in modo soddisfacente i diversi compiti di studio. Il Servizio ha terminato le sue attività nel 2018.

Nell'aprile 2019, a seguito della fusione con la Cooperativa "La Ricostruttrice", è stata inaugurata la nuova sede del Cse "La Vite" in via Roma, nel centro di Arcore.

### **Valori**

I valori che condividiamo di **ascolto e solidarietà, pace e giustizia sociale, partecipazione e responsabilità, gratuità e dono, accoglienza e condivisione, attenzione alla persona e dimensione educativa**, sono la spinta ideale che sta alla base del nostro operare e qualificano il nostro impegno.

Al centro delle nostre attività ci sono le persone, considerate nella loro dignità umana, portatrici non solo di bisogni, ma anche di valori e risorse, nel contesto delle relazioni familiari, sociali e culturali in cui vivono.

Ogni persona deve essere considerata titolare di diritti e doveri di cittadinanza.

### **Mission**

La Piramide Servizi è un'impresa sociale che opera e rischia non per ricavare utili e benefici, ma che lavora per sviluppare servizi e accoglienza,

generando una ricchezza finalizzata ad accrescere il benessere e la qualità della vita dell'insieme della comunità locale.

Promuove progetti in risposta a situazioni di disagio presenti nell'area disabilità e minori.

Eroga i suoi servizi principalmente ad Arcore e nella Provincia in collegamento e in rete con i vari servizi pubblici, le Istituzioni e le realtà "no profit" del Terzo settore presenti sul territorio.

Vuole essere un punto di riferimento con risposte concrete e soluzioni sempre nuove ed efficaci, in grado di coagulare e formare, sia sul piano dei valori che su quello delle competenze e delle professionalità, l'offerta di solidarietà di cui è capace Arcore ed il suo territorio.

### **Attività statutaria**

*“La Cooperativa – cita l’art. 3 dello Statuto - non ha scopo di lucro; il suo fine è il perseguimento dell’interesse generale della Comunità alla promozione umana ed alla integrazione sociale dei cittadini.*

*La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale che sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l’impegno, l’equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le Istituzioni pubbliche.*

*La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali mediante il coinvolgimento delle risorse vive della comunità, e in special modo volontari, fruitori dei servizi ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo – grazie anche all’apporto dei soci lavoratori – l’autogestione responsabile dell’impresa.*

*La Cooperativa, al fine di garantire il corretto perseguimento dell’oggetto sociale, recepisce il Codice della Qualità cooperativa, dei comportamenti imprenditoriali e della vita associativa di Federsolidarietà-Confcooperative.”*

### **Contesto di riferimento**

La Brianza è un'area di relativo benessere. Nel territorio è radicata una cultura operosa e imprenditoriale. Esistono contesti storici di disagio sociale (anziani, disabilità, disagio psichico...) che hanno trovato risposta, in questi anni, in una serie di servizi pubblici e privati ben strutturati.

Oggi, a fianco degli interventi sui disagi "storici" (anziani, persone con disabilità, minori...) si aggiungono altri interventi per rispondere alle "nuove povertà".

### **Relazione con altri enti**

La Cooperativa La Piramide Servizi partecipa al tavolo "Vita autonoma e indipendente" di Offerta sociale di Vimercate. Partecipa inoltre alla Rete TikiTaka, che opera in collaborazione con la Fondazione di Comunità di Monza e Brianza, prendendo parte ai Tavoli di lavoro realizzati dalla Rete stessa. In particolare:

- Abitare la comunità, il percorso di abitare sperimentale dedicato alle persone con disabilità partecipa al Tavolo "Di casa in casa".
- Diamoci una mano, il progetto a sostegno dei minori in situazioni di difficoltà partecipa alla rete tramite le attività "Intrecci di cura" e "Una via per la città".

Entrambi i progetti sono coordinati dalle nostre operatrici.

Partecipa altresì a momenti di coordinamento con i Cse presenti sul territorio e della Brianza.

La nostra cooperativa aderisce al “settore Cooperative sociali” di Confcooperative.

# Struttura, governo e amministrazione

## Base sociale

L'assemblea dei soci è costituita da 12 soci lavoratori, da 14 soci volontari, da 4 soci fruitori e da 2 soci sovventori (Associazione del volontariato Arcore e La Piramide Lavoro). Ha, fra le altre competenze, quella di approvare il bilancio civile ed il bilancio sociale e di destinare gli eventuali utili. Procede alla nomina degli amministratori e approva i regolamenti interni e definisce il piano per far fronte ad eventuali crisi aziendali.

Nel 2024 l'assemblea dei soci si è svolta il 9 maggio con, all'ordine del giorno, l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 e del bilancio sociale, nonché il rinnovo delle nomine delle cariche sociali. La presenza è stata di 22 soci (di cui 3 in delega), pari al 68 %.

## Sistema di governo e controllo

Lo Statuto prevede per il Consiglio di amministrazione un numero da 3 a 11 componenti. Il Consiglio che è stato eletto è composto da 6 componenti tre dei quali soci lavoratori. Il Consiglio elegge nel suo seno il presidente ed il vice presidente. Le riunioni del Consiglio, salvo periodi feriali o festivi, si svolgono ogni quindici giorni su un ordine del giorno prefissato. Il Consiglio resta in carico per tre anni. Nel corso del 2023 si sono svolte 3 riunioni che hanno visto una partecipazione media del 100% dei consiglieri.

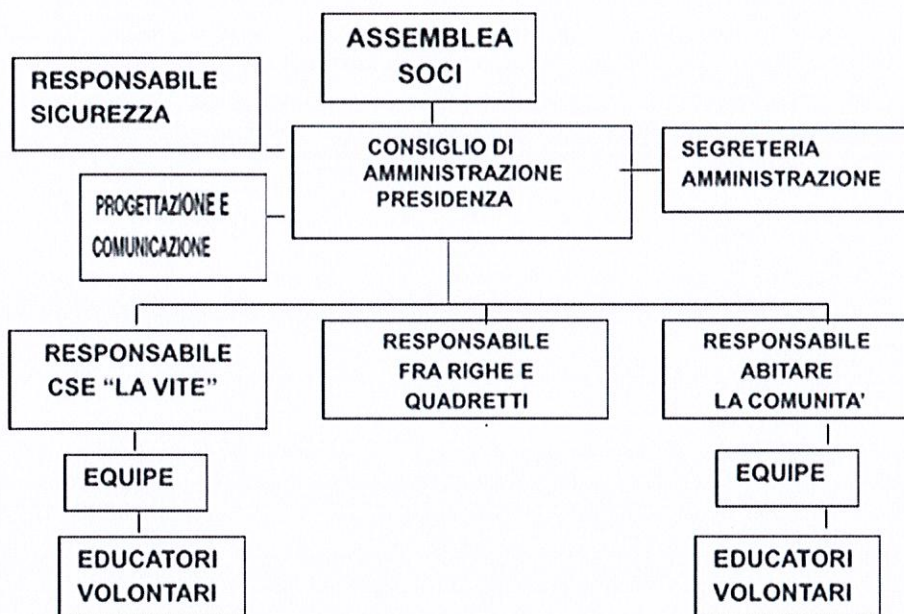
Nominativi	Descrizione delega	Data prima nomina
Carmen Casiraghi	Presidente	29/06/2021
Roberto Vipadi	Vice Presidente socio lavoratore	29/06/2021
Enrico Luigi Arini	Consigliere	18/05/2018
Zaira Caniato	Consigliere – socio lavoratore	18/05/2018
Claudio Rigamonti	Consigliere – socio lavoratore	21/05/2015
Stefano Viganò	Consigliere	05/05/2006

L'esercizio sociale va del 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Alla fine di ogni esercizio il Consiglio di amministrazione provvede alla compilazione del progetto di bilancio e alla redazione della documentazione informativa ai sensi della normativa vigente e alla stesura della relazione sull'andamento della gestione sociale.

La relazione del Consiglio di amministrazione, oltre a quanto previsto dalle leggi vigenti, deve illustrare l'andamento dell'attività della Cooperativa anche nei suoi risvolti sociali.

## Organigramma



### Struttura operativa

I settori di attività sono:

#### *Il Centro socio educativo "LA VITE"*

Via Roma 37 – 20862 Arcore (MB)

Tel. 039-6180248

Coordinatore: Roberto Vipadi

10 educatori

1 professionista (psicologo)

20 volontari

#### *Il Centro "FRA RIGHE E QUADRETTI"*

Oratorio Sacro Cuore, Parrocchia di Sant'Eustorgio, via San Gregorio 25, Arcore (MB)

Tel. 338-5896079

Coordinatrice: Alessandra Zecchini

#### *"ABITARE LA COMUNITA'"*

Piazza Martiri della Libertà, 6 – 20862 Arcore (MB)

Tel. 333-7525182

Coordinatrici: Annalisa Michelin e Ilaria Previtali

6 collaboratori

3 volontari (con compiti di supporto ai collaboratori)

**“Area amministrazione”** (operativa per l’Arcipelago)

Via Trento e Trieste, 1 -20862 Arcore (MB)

Tel. 039-6015035

Amministrazione: Alessandra Manzini

Progettazione, sviluppo e comunicazione: Mirko Rizza

### **Democraticità interna e partecipazione degli associati**

Democrazia e partecipazione sono valori organizzativi fondamentali per garantire coerenza con i valori di riferimento e le fonti di ispirazione dell’attività quotidiana.

Periodicamente sono previsti incontri fra la Presidenza ed i coordinatori dei diversi servizi per una verifica sugli obiettivi e sulle problematiche presenti. Annualmente, con i coordinatori, sono previsti incontri per elaborare la proposta dei bilanci preventivi, confrontandoli con i dati consuntivi e, semestralmente, si verificano i risultati per valutare, se necessario, i possibili interventi correttivi.

L’ampio numero dei volontari testimonia la volontà di allargare la partecipazione alla nostra *mission*, ma anche momento – per ognuno dei cittadini – di assumere dirette responsabilità che competono loro sia sul piano individuale che collettivo.

### **Mappatura degli stakeholder**

Gli stakeholder (o portatori di interessi) sono tutti coloro che sono coinvolti, direttamente o indirettamente, da un’attività. Ne sono gli attori e i fruitori, quelli che la gestiscono o che l’aiutano, coloro che beneficiano dei servizi, cioè tutti coloro senza la cui fiducia, collaborazione e sostegno, l’organizzazione Piramide non potrebbe esistere. Elenchiamo di seguito, in ordine di importanza, gli stakeholder fondamentali per la nostra struttura.

La Piramide Lavoro (cooperativa di tipo B)

Associazione volontariato Arcore

Fondazione Sergio Colombo

Soci lavoratori

Soci collaboratori

Dipendenti

Collaboratori

Giovani del Servizio civile nazionale

Professionisti

Soci fruitori

Soci sovventori

Soci volontari

Volontari (dell’Associazione volontariato)

Comune di Arcore (Servizi sociali e altri settori)

Comuni del territorio

Parrocchie e oratori della comunità arcorese

Oratori del territorio

Gruppo scout Villasanta  
Fondazione della Comunità di Monza e Brianza  
Fondazione Cariplo  
Offerta sociale  
Tiki Taka  
Soggetti di stage scolastici (studenti delle scuole)  
Università di Milano, Bergamo e Bosisio Parini (per i tirocini)  
Servizi sociali del vimercatese  
Coordinamento del Terzo settore del vimercatese  
Cooperative del territorio  
Caritas locale  
Scuole materne, elementari e medie di Arcore  
Scuole materne del territorio  
Associazioni ed enti solidali del territorio  
Aziende del territorio  
Stampa locale  
Comunità locale (cittadini arcoresi)  
Liceo statale M.G. Agnesi di Merate



# Persone che operano nell'Ente

## Tipologia

Le risorse umane, per l'attività della cooperativa che eroga servizi a persone con disabilità, sono ritenute essenziali. Sono considerati i punti di forza della nostra attività. I soci lavoratori e i dipendenti esprimono un'alta idealità e dedizione nello svolgimento delle loro mansioni.

Oltre a svolgere con competenza e professionalità i loro compiti, aggiungono disponibilità e, in diverse occasioni, un impegno di volontariato.

La figura professionale più numerosa, in relazione all'attività principale che viene svolta in Cooperativa, è costituita dall'educatore professionale.

## Consistenza e composizione di lavoratori e volontari

### Lavoratori

La forza organica al 31 dicembre 2023 era costituita da 12 assunzioni a tempo indeterminato. Questo il dettaglio:

	maschi	femmine
Soci lavoratori	3	8
Lavoratori non soci	0	1
Collaboratori/ prestazione occasionale	2	5
Liberi professionisti	3	2

### Qualifiche del personale

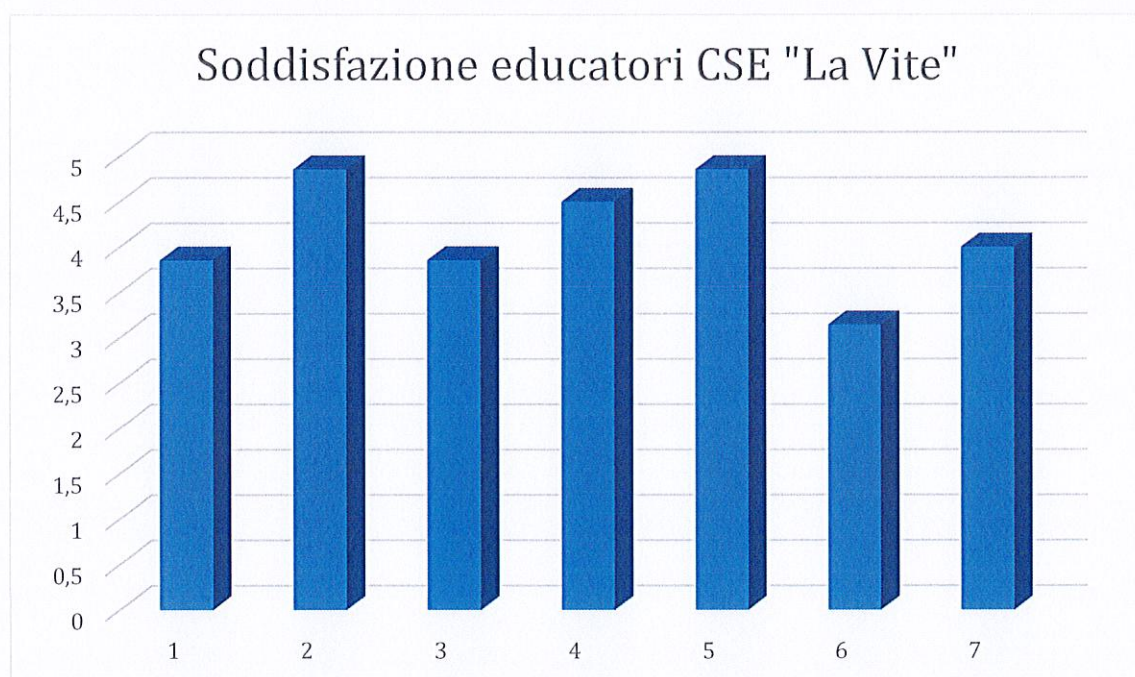
E1 n. 1  
D2..... n. 11

### Anzianità di servizio

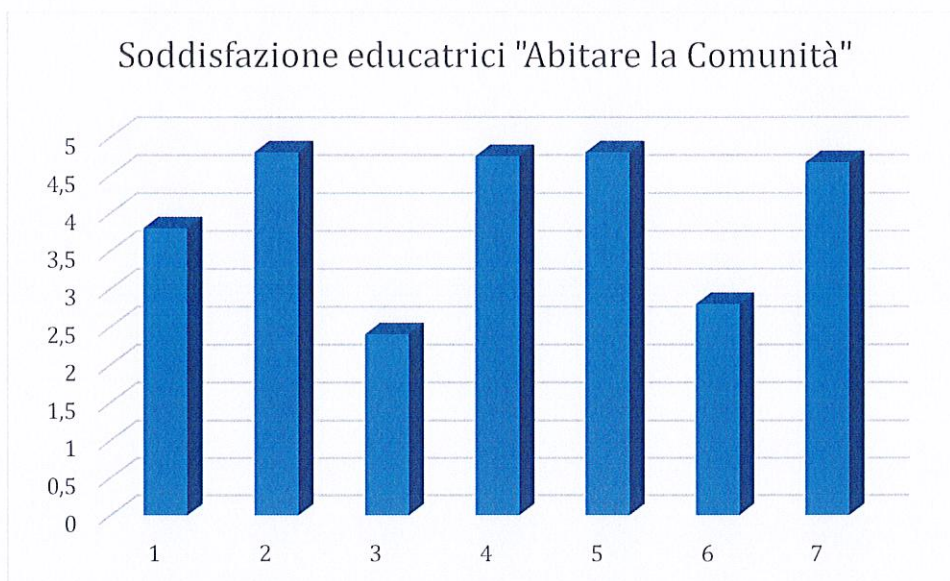
da 0 a 5 anni n. 2  
da 6 a 10 anni n. 1  
da 11 a 21 anni n. 9

Anche nel corso del 2023 è stato somministrato un questionario di soddisfazione agli operatori dei diversi servizi che sondava le seguenti aree.

1. grado di partecipazione alle scelte operate dalla Cooperativa;
2. soddisfazione della mansione svolta;
3. attenzione che la Cooperativa riserva alla formazione del personale;
4. organizzazione del centro (attività, gruppi, uscite, ...)
5. relazioni con gli/le altri/e colleghi/e;
6. retribuzione;
7. mensa (solo per il Cse).



I valori di soddisfazione degli educatori del CSE vedono dei risultati molto positivi per la “Mansione svolta” e le “Relazioni con i colleghi”, mentre il valore relativo alla “Retribuzione” si ferma al 3,1.



Per gli operatori di Abitare, i punteggi più alto si riscontrano per il campo del rapporto con i colleghi (4,8) e per la soddisfazione per la mansione svolta (4,8). I valori più bassi invece riguardano l'attenzione della Cooperativa alla formazione (2,4) e la retribuzione (2,8).

### **Volontari**

Oltre alla passione ed all'entusiasmo che gli operatori esprimono nello svolgimento dei loro compiti, i nostri volontari rappresentano il valore aggiunto presente in ognuna delle nostre attività. La sfida è quella di far convivere positivamente la componente professionale e quella di volontariato, curando bene gli aspetti organizzativi e precisando i ruoli di ciascuno. Valorizzare nel nostro "arcipelago Piramide" la "componente volontariato" significa dare spazio ai valori del "dono" e della "gratuità" nelle relazioni all'interno dei nostri servizi e delle attività; offrire un'opportunità di impegno, rendersi utili per la propria comunità. I volontari operano in virtù di una convenzione stipulata con l'Associazione del volontariato di Arcore la quale copre anche gli aspetti assicurativi.

### **Ore di volontariato**

	<i>2023</i>	<i>2022</i>
Cse La Vite	2058	2094
Abitare la comunità	115	31
Volontari Cda	429	355
Totale	2602	2480

Nel 2023 si è registrato un lieve aumento delle ore di volontariato rispetto al 2022.

### **Modalità e importi dei rimborsi ai volontari**

Nel corso del 2023 non sono stati richiesti rimborsi da parte dei volontari, né sono stati erogati da parte dell'organizzazione.

### **Contratto di lavoro applicato**

Il contratto applicato è il Contratto Collettivo Nazionale delle Cooperative sociali.

### **Struttura dei compensi, delle retribuzioni e delle indennità di carica**

Per 12 lavoratori è previsto, oltre al minimo contrattuale e agli scatti biennali, un superminimo individuale in relazione alla funzione svolta.

L'assemblea dei soci ha confermato, come previsto dallo Statuto, che per gli amministratori non è previsto alcun compenso. Anche per il 2023 non sono stati richiesti rimborsi da parte dei Consiglieri.

### **Differenziali retributivi**

Il differenziale retributivo dei minimi contrattuali previsto dal Ccnl è 100-185. La differenza esistente sulle retribuzioni mensili, al 31 dicembre 2023, è 100-155.

### **Formazione**

La formazione è parte costante nella gestione dei nostri Centri. Per gli operatori viene svolta una formazione interna ed una esterna.

Quella interna è svolta attraverso i momenti di supervisione con psicologi o pedagogisti collaboratori della Cooperativa. La frequenza è determinata dai singoli coordinatori.

Oltre a questo percorso si aggiungono poi occasioni di formazione per il gruppo degli operatori sia in quanto equipe sia singolarmente.

Cominciato nel 2022, si è dato seguito quest'anno ad un percorso di formazione insieme agli altri enti del gruppo Sfa/Cse della provincia di Monza e Brianza sullo studio e riflessione relativi alla convenzione Onu sui diritti della persona con disabilità. Questo percorso ha impegnato lo staff del Centro socio educativo per 10 ore nei primi mesi del 2023.

Tutti gli operatori del Cse La Vite hanno partecipato ad un corso sul *Welfare Generativo* organizzato da *CESVIP Lombardia* per un totale di 12 ore.

Inoltre sono state condotte 25 ore di supervisione pedagogica con la partecipazione di tutta l'équipe con la dott.ssa Anna Gatti.

A questi momenti si aggiungono le riunioni di équipe per una verifica puntuale sulle attività svolte. L'équipe per il 2023 si è riunita per un totale di 108 ore.

È proseguito nel 2023 il percorso denominato “Verso un nuovo abitare” con la consulenza del dott. Maurizio Colleoni per ragionare insieme alle famiglie e al Comune di Arcore sulla residenzialità delle persone con disabilità; a questo percorso hanno partecipato due educatori della Cooperativa.

### **Informazione**

Tutte le nostre attività vengono comunicate puntualmente tramite il nostro sito e i nostri profili sui social media; in caso di eventi significativi e che richiedano una particolare risonanza, viene inoltre effettuata comunicazione ad hoc ad una mailing list di utenti iscritti alla nostra newsletter.

Occasionalmente, notizie e racconti riguardanti la nostra realtà vengono pubblicati sui giornali presenti sul territorio ("Il Cittadino", "Il Giornale di Vimercate", "Il Giornale di Monza") tramite comunicati stampa; informazioni sulla nostra attività vengono inoltre riportate sul notiziario comunale "Arcorexte" e, in più di un'occasione, notizie e informazioni sulle nostre attività sono state pubblicate sul periodico “Insieme” della Comunità pastorale Sant'Apollinare.

Di forte impatto è stato inoltre l'informazione relativa al calendario dell'anno 2024 promosso dall'Associazione del Volontariato Arcore in collaborazione con il CSE “La Vite” e che ha avuto per tema i “Supereroi”. Lo stesso è stato diffuso principalmente negli ultimi mesi del 2023.

### **Sicurezza**

La sicurezza è garantita, in ossequio al T.U. 81/2008, dalla formazione e dall'informazione degli operatori, dalla messa in sicurezza delle attrezzature e dalla scelta degli arredi.

La Cooperativa si affida alla supervisione di una società esterna per le verifiche, gli aggiornamenti circa le norme sulla sicurezza e per il Responsabile del servizio prevenzione e protezione.

È un diritto-dovere, per tutti i soci lavoratori/operatori individuare e conoscere gli eventuali rischi presenti.

Durante l'anno non si sono registrati infortuni, sono state eseguite le visite periodiche con il medico del lavoro. Sono stati effettuati gli aggiornamenti sulla sicurezza rivolti a tutti gli operatori.

## ***Obiettivi ed attività***

### **Centro socio educativo “La Vite”**

La finalità del Cse “La Vite” è quella di realizzare processi di formazione, autonomia ed integrazione sociale di persone con disabilità adulte, attraverso l’apprendimento ed il consolidamento di conoscenze, capacità e attitudini personali.

Gli obiettivi del nostro intervento sono:

- accrescimento di autostima e di identità adulta;
- mantenimento e accrescimento delle capacità cognitive;
- mantenimento e accrescimento delle capacità psicomotorie;
- mantenimento e accrescimento delle competenze “sociali”;
- creazione di un luogo di socializzazione aperto sul/al territorio che permetta lo sviluppo di una propria “appartenenza” ad una entità esterna alla famiglia;
- inclusione sociale delle persone con disabilità e del Centro che frequentano.

### **Descrizione utenti**

Nell’anno 2023 hanno frequentato il Cse complessivamente 30 persone, 3 delle quali a tempo parziale. Al 31 dicembre gli ospiti erano 29: 9 femmine e 20 maschi; tutti posseggono la cittadinanza italiana.

“La Vite” si configura come un Cse frequentato da persone adulte con età media superiore ai 35 anni. Hanno disabilità prevalentemente intellettiva di vario grado, di origine genetica o fisica; tutti posseggono discrete autonomie personali; 4 di loro presentano disabilità anche di tipo fisico.

Sono i Servizi sociali dei Comuni di appartenenza che richiedono l’inserimento del proprio concittadino e si assumono l’onere del suo mantenimento presso il Centro stesso. La retta richiesta è unica e corrisponde ad un rapporto educativo di un operatore ogni 4/5 utenti. Ciò non toglie che in alcuni momenti o in particolari attività ci sia un rapporto più stretto.

### **Modalità operative**

La scelta metodologica è quella di intervenire in un contesto comunitario dove la posizione degli operatori e dei volontari è quella di “vivere con” e “lavorare con” le persone con disabilità. È affrontando e risolvendo insieme i problemi quotidiani, siano essi legati alla difficoltà delle attività, alle relazioni interpersonali o alle difficoltà oggettive legate alla propria situazione, che gli obiettivi citati sopra vengono perseguiti.

Una parte sempre più consistente del lavoro del CSE è rivolta all’esterno, con l’obiettivo di facilitare l’incontro fra le persone con disabilità, i loro bisogni, i loro ritmi e linguaggi e quelli della comunità nella quale viviamo. Ciò non si declina solo nel rapporto con i Servizi sociali dei vari Comuni, ma anche con tutte quelle parti vitali del territorio che sono frequentate dalla popolazione: società sportive, pubblici esercizi, scuole, palestre, piscine.

### **Percorsi educativi**

Le attività del Centro rispecchiano la diversità dell'utenza e vengono pensate, organizzate e proposte partendo proprio dall'osservazione del gruppo degli ospiti. Sono sempre condotte in gruppo, a volte molto piccolo (3/4 persone), altre volte più numeroso.

Vi sono attività di tipo lavorativo, culturale, espressivo e di tipo socializzante, anche se questa divisione è solo funzionale poiché alcuni obiettivi risultano trasversali ad ognuna di esse.

Tutte le proposte hanno come fattore comune quello di lavorare sull'individuazione e sull'incremento delle capacità di ognuno dei partecipanti aumentandone autostima ed identità adulta.

Altro obiettivo fondamentale è l'inclusione sociale: l'idea è quella di dimostrare che le persone con disabilità ed il Centro che frequentano possono essere una reale risorsa per la comunità.

### **Personale**

L'équipe del CSE è composta esclusivamente da personale educativo. Gli operatori sono 10, dei quali uno con funzioni di coordinatore; 4 lavorano a tempo pieno e 6 part time. Per lo svolgimento di attività particolari ci avvaliamo dell'aiuto di esperti esterni: una musicoterapista, un istruttore di basket, un istruttore di acquaticità. Inoltre svolgiamo attività in un Centro cinofilo e presso un maneggio dove ci affiancano un educatore cinofilo ed un onoterapista. Il lavoro dell'équipe è sostenuto e supervisionato da una pedagoga per un totale di 2 ore al mese.

### **Volontari**

Collaborano col CSE circa 30 volontari che garantiscono la loro presenza con ritmi differenti e che affiancano gli operatori e le persone con disabilità sostenendole nei vari momenti della giornata. Vi è inoltre un numeroso gruppo di "amici" che pur non essendo presenti costantemente, ci aiutano per iniziative sporadiche e richieste precise o ci accompagnano nelle attività che conduciamo all'esterno del CSE.

Nel 2023 il numero di ore dedicato dai volontari alle attività del CSE La Vite è stato pari a 2058 a cui si devono aggiungere 1175 ore di Servizio Civile con Caritas.

Va sottolineato l'aumento delle ore di volontariato dovuto a vari fattori:

- la ripresa totale delle attività del CSE che invece ancora nel 2022 viaggiava a ritmi ridotti.
- La recuperata fiducia delle persone che si sono nuovamente inserite nella vita di comunità dopo anni di isolamento imposto dalla situazione sanitaria o scelto per prudenza.
- Lo sforzo del CSE di riaprire le porte, contattare nuove persone, accogliere nuovi volontari oltre naturalmente a riattivare i "vecchi amici"

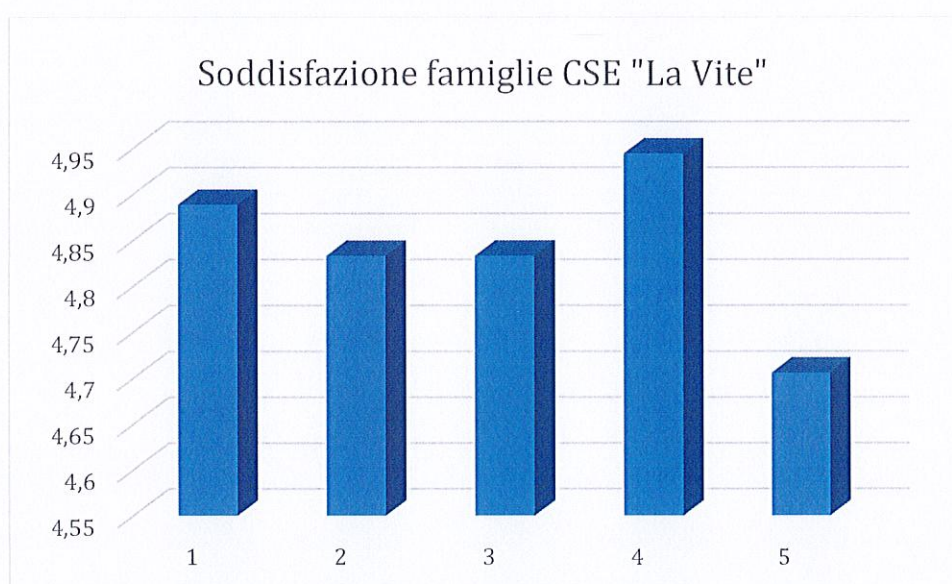
Abbiamo avuto infine la fortuna di ospitare Giulia e, dopo di lei Andrea che hanno scelto "La Vite" come contesto dove svolgere il loro impegno nel Servizio Civile Nazionale dandosi il cambio nel mese di maggio.

La loro scelta, oltre al significato simbolico di cui è portatrice, ci garantisce un concreto aiuto di 25 ore settimanali da aggiungere a quello degli altri volontari.

### **Soddisfazione**

È stato distribuito un questionario di gradimento ai familiari delle persone che frequentano il Servizio che ha indagato:

1. l'adeguatezza degli orari di apertura;
2. l'adeguatezza degli orari di chiusura;
3. la valutazione complessiva del Centro;
4. la disponibilità degli operatori al confronto;
5. il servizio mensa.



Anche per il 2023 si conferma un alto tasso di soddisfazione generale da parte dei familiari degli ospiti del nostro CSE La Vite. In particolare, vengono molto apprezzati la “Disponibilità degli operatori” e a seguire l’adeguatezza degli orari di apertura/chiusura e la valutazione complessiva del Centro; un riscontro che rispecchia, ancora una volta, la solida motivazione e il grande impegno che tutti coloro che collaborano a questo progetto di solidarietà vi mettono quotidianamente.

### **Cosa è successo nel 2023**

Il 2023 è tornato finalmente ad essere un anno vissuto in modo pieno, sia per quanto riguarda gli aspetti quantitativi (apertura tutto l’anno a tempo pieno, ritorno di tutti i volontari e di tutti i ragazzi in presenza, possibilità di uscire e frequentare ogni spazio...) sia per quanto concerne la possibilità di sviluppare le attività del Centro e pensare a come esse possano essere un ponte fra il Centro stesso, le persone che lo frequentano e il territorio di cui facciamo parte.

Potremmo definirlo “l’anno delle porte aperte” perché è proprio questa la cifra che ha contraddistinto il 2023:



- Sono aumentati i volontari facendo del CSE un luogo di incontro di tante diversità che in fin dei conti sono la normalità della vita
- In molte occasioni abbiamo incontrato amici che ci hanno aiutato sostenendo in mille modi le nostre attività. Ad esempio i LYONS ed i MAGHI che hanno raccolto fondi per noi attraverso i loro spettacoli e gli sponsor del calendario e gli amici che hanno contribuito alla creazione dell'edizione 2023
- Abbiamo moltiplicato gli incontri coi giovani del territorio sia frequentando le scuole di Arcore con le nostre attività di teatro e del gruppo che va a spiegare le tematiche del riciclo e del riuso di materiali, sia facendo nascere il progetto con le scuole superiori chiamato SUPERABILI che si basa sull'incontro dei giovani delle scuole superiori con i ragazzi del nostro Centro.
- Abbiamo fatto nascere formalmente il nostro laboratorio di produzione di biscotti dove ospiti del Centro e Volontari preparano biscotti, li confezionano e, proprio da quest'anno, li commercializzano presso clienti singoli e bar o negozi del territorio.è

È stato anche un anno di riflessione profonda sul tema dell'inclusione sociale delle persone con disabilità e più in generale su come lavorare con il CSE per contribuire alla costruzione di una Società inclusiva. Riflessione che è appena cominciata e che necessariamente porterà ancora di più le strutture come la nostra ad un percorso di apertura all'esterno per creare sempre più occasioni di "vita vera" per le persone con disabilità.

### **Enti committenti**

- Comune di Arcore: 13 utenti
- Comune di Vimercate: 3 utenti
- Comune di Agrate Brianza: 2 utenti
- Comune di Monza: 5 utenti
- Comune di Vaprio d'Adda: 1 utente
- Comune di Correzzana: 1 utente
- Comune di Lesmo: 1 utente
- Comune di Burago di Molgora: 1 utente
- Comune di Triuggio: 1 utente
- Comune di Mezzago: 1 utente

## **Fra righe e quadretti**

Fra righe e quadretti è un servizio rivolto ai preadolescenti residenti ad Arcore.

Grazie alla presenza di figure educative vengono offerti:

- supporto negli apprendimenti scolastici;
- occasioni di socializzazione ed integrazione;
- attività volte all'ascolto, alla raccolta dei bisogni, alla crescita dei ragazzi iscritti.

Ogni pomeriggio prevede un momento iniziale di carattere ludico e di socializzazione dove ragazzi, educatori e volontari possono giocare, chiacchierare e svolgere attività non strutturate.

Il pomeriggio continua con il momento dello studio: si lavora sui compiti assegnati dagli insegnanti, sul metodo di studio e sull'organizzazione dei tempi di lavoro.

Il sostegno scolastico è al primo posto in quanto modo privilegiato per entrare in contatto con i ragazzi: per conoscersi, per offrire una prima soddisfazione dei bisogni.

Il lavoro educativo affianca quello didattico e permette di curare per ogni ragazzo e ragazza: la crescita umana e sociale, la conoscenza di sé, l'autostima, l'accrescimento del livello esperienziale, le capacità di stare in un gruppo rispettandone le regole, collaborando con i compagni e gestendo successi e insuccessi.

### **Personale**

Le attività sono organizzate da una coordinatrice pedagogica che mantiene i contatti con il Consiglio di amministrazione, si occupa della progettazione e della redazione della documentazione richiesta; mantiene i rapporti con le famiglie e le realtà coinvolte.

Fra righe e quadretti è recettivo rispetto ai progetti di PCTO, per i ragazzi delle scuole superiori, ed i tirocini universitari. La coordinatrice determina con ciascun candidato le linee del piano di intervento e tiene i contatti con i referenti scout, i tutor delle scuole e delle università fornendo la documentazione richiesta.

### **Enti committenti**

- Associazione del volontariato Arcore
- Fondazione Sergio Colombo
- Comune di Arcore
- Istituto comprensivo via Monginevro
- Famiglie.

## **“Abitare la comunità”**

Abitare la comunità” è una casa-scuola dove, durante la settimana e nel week-end, gruppi di 4-5 persone con disabilità e un discreto livello di autonomia sperimentano esperienze di vita separata dal contesto familiare e incrementano le proprie competenze supportati da personale educativo e socio assistenziale. Il Progetto si caratterizza come intervento nell’ambito del “durante noi” per offrire alla persona con disabilità la possibilità di sperimentare un percorso di arricchimento della propria autonomia personale e sociale e contemporaneamente accompagnare la famiglia durante questo complesso processo di crescita. Tutte le attività educative sono inserite in un contesto comunitario in cui la persona si confronta con la dimensione del gruppo e della convivenza. Il

supporto delle figure educative consente alle persone di sperimentarsi per raggiungere nuove competenze o per mantenere quelle in essere.

Dal 2016 si è pensato di destinare alcuni posti letto della casa a giovani studenti/lavoratori, dando vita al Progetto “Vieni a vivere con noi”, esperienza di coabitazione solidale. In questo modo si offre alle persone con disabilità che frequentano il Progetto di entrare in relazione con persone diverse dagli operatori e, al contempo, permette a dei giovani di sperimentare la vita fuori casa in un contesto stimolante, formativo e di condivisione.

### **Descrizione utenti**

L’attività svolta durante l’anno 2023 ha coinvolto in totale 26 persone con disabilità con un discreto livello di autonomia, di cui 18 maschi e 8 femmine, residenti nella provincia di Monza e Brianza. L’età delle persone che hanno frequentato la casa va dai 23 ai 60 anni.

A seguito dell’emergenza sanitaria dovuta al Covid-19 che ha determinato una forte riduzione delle giornate di apertura nel periodo 2020-2022, l’anno 2023 ha visto una graduale e costante ripresa delle attività con un aumento dei giorni di apertura totali e una buona ripresa anche dei percorsi educativi in essere.

Nello specifico si evidenzia l’avvio di 5 nuovi percorsi con l’inserimento di altrettante persone con disabilità all’interno del Progetto. Una persona ha incrementato la sua presenza nel corso del fine settimana passando da una sola giornata all’intero week-end e tre persone hanno portato gradualmente la loro presenza a 4 settimane e un week-end dando così avvio ad un percorso di avvicinamento alla residenzialità in modo maggiormente stabile e continuativo e aprendo alla possibilità di un abitare permanente.

A fronte di tali dati positivi si registra però l’interruzione di due progetti a luglio 2023. In entrambi i casi si tratta di percorsi che, nel corso degli ultimi tempi, evidenziavano una certa fatica con una forte resistenza da parte delle persone inserite e delle loro famiglie a dare continuità al Progetto con uno sguardo sul futuro residenziale.

La maggior parte degli inserimenti del 2023 è avvenuto attraverso la Legge 112/2016 – Dopo di noi.

Entrando maggiormente nel merito delle giornate di apertura e delle presenze registrate nel corso del 2023, di seguito alcune specifiche:

- sono state 188 le giornate di apertura totali, 49 giorni in più rispetto al 2022;
- 853 le presenze registrate;
- 7 persone hanno frequentato solamente nel corso del pomeriggio e della cena;
- 3 persone hanno frequentato la singola giornata nel week-end (per questioni legate alle rispettive progettualità educative);
- a partire da giugno 2023, 3 persone hanno aumentato la frequenza a 16 notti al mese ciascuno (circa quattro notti a settimana e un week-end al mese compatibilmente con le chiusure festive ed estive);
- 13 persone hanno frequentato tra le 2 e 4 notti al mese, 3 di queste nel corso della settimana e 10 nel weekend.

Complessivamente si registra dunque un aumento considerevole dell'apertura del Progetto (tendenzialmente 4 settimane e 2/ 3 week-end al mese), in modo particolare dal mese di giugno, e si evidenzia un aumento delle presenze e del numero di persone coinvolte riportando i dati in linea con il periodo pre-covid.

La tabella seguente fornisce una visione d'insieme del Servizio negli ultimi sei anni:

	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Numero utenti	22	22	23	25	22 (senza ospiti Solaris)	26
Maschi	15	16	15	16	15 (senza ospiti Solaris)	18
Femmine	6	7	7	9	7 (senza ospiti Solaris)	8
Giornate complessive	190	209	49	116	139 (senza ospiti Solaris)	188
Presenze registrate	834	850	186	490	525 (senza ospiti Solaris)	853
Rapporto giornate/presenze	4.4	4.1	3.8	4.2	3.7	4.5

Anche nel corso del 2023 si è data continuità alla collaborazione avviata nel 2021 con la Cooperativa Solaris. Se in passato la collaborazione si era maggiormente basata sulla condivisione della casa congiuntamente alla

presenza degli ospiti di “Abitare la comunità” (in modo particolare durante il week-end) andando così a creare una collaborazione anche tra le equipe educative delle due Cooperative, nel 2023 la presenza della Coop. Solaris è stata prevalentemente nel corso della settimana e nella fascia diurna (tra le 10.00 e le 14.00) per un totale di 23 giorni di presenza. In questo caso “Abitare la comunità” è stata occasione per permettere ad alcuni gruppi di utenti di Solaris di svolgere delle attività di avvicinamento all’autonomia. Nonostante il venire meno della collaborazione tra equipe, la condivisione della casa ha permesso un buon uso delle risorse

### **Modalità operative**

L’équipe, costituita da educatori professionali, da personale OSS e da due coordinatrici, lavora in rete con gli altri Servizi che si occupano della persona con disabilità confrontandosi con i responsabili dei centri, delle cooperative, l’assistente sociale di riferimento e con le famiglie stesse. L’équipe si riunisce al bisogno per definire le attività, discutere delle varie esperienze e criticità che di volta in volta possono emergere nel corso dei turni. Proprio per questo, il lavoro di equipe ha una valenza maggiormente pratica, organizzativa e di raccordo, piuttosto che progettuale e di pensiero sui diversi percorsi educativi. Questi ultimi sono, infatti, maggiormente curati e monitorati dalle coordinatrici che, con continuità, presidiano le attività educative quotidiane, si confrontano con le famiglie e i Servizi e si confrontano giornalmente con gli ospiti di “Abitare la comunità” garantendo così continuità di relazione e costruzione di punti di riferimento stabili. I colloqui di verifica dei progetti educativi effettuati con le famiglie e con i Servizi invianti sono svolti dalle coordinatrici a seconda delle necessità e dei percorsi individuali. In modo particolare, per quanto riguarda i percorsi avviati con la Legge 112/2016 Dopo di noi, la frequenza degli incontri di verifica è abbastanza intensa e coinvolge la rete sociale di riferimento di ciascuna persona.

### **Percorsi educativi**

Durante l’anno 2023 il progetto “Abitare la Comunità” ha lavorato per dare continuità ai progetti in corso andando a incrementare la presenza, in modo particolare, di tre persone. In questo caso si è lavorato al fine di consolidare le progettualità avviate da tempo e guardando così al futuro in termini di maggiore continuità e possibilità di costruire esperienze di residenzialità permanente. Come in passato, si è guardato con attenzione al progetto di vita delle persone coinvolte ponendo attenzione ai tanti e differenti bisogni che costellano la vita di ciascuno e nella consapevolezza che l’abitare è uno di questi.

### **Personale**

Il personale che lavora al progetto è costituito da 9 collaboratori occasionali e 2 persone assunte dalla cooperativa che permettono di dare maggiore continuità ai turni settimanali. Non tutti i 9 collaboratori hanno prestato la

loro opera in modo continuativo e, la presenza di tali figure, ha visto un alternarsi nel corso dell'intero anno.

Il personale è presente ad "Abitare la comunità" in media 2/3 volte al mese. Sono presenti differenti professionalità: educatore professionale, psicologo, OSS e tutor notturni, cioè figure professionali in formazione (senza titolo di educatori o OSS).

L'anno 2023 ha visto una positiva presenza di volontari che hanno dato il loro contributo, in alcuni casi in modo importante supportando le attività giornaliere, in modo particolare nel corso del week-end. Le presenze complessive si attestano a 115 ore, in decisiva ripresa rispetto al 2022 e vedono il contributo di nuovi volontari che frequentano "Abitare la comunità" sia nel week-end che nel corso della settimana.

Nel corso del 2023 si è data continuità anche alla frequenza del gruppo dei volontari del Tempo libero dell'Associazione del Volontariato Arcore che ha accolto "Abitare la comunità" nelle loro uscite serali per due martedì al mese compatibilmente con l'organizzazione della casa.

La presenza dei giovani inquilini del progetto "Vieni a vivere con noi" è stata costante: hanno affiancato il personale educativo, a titolo di volontariato, supportandolo nelle attività educative (ad esempio per la preparazione della cena oppure nei momenti ludici e ricreativi) e presidiando due notti a settimana nel corso dei giorni di apertura della casa. Il loro contributo ha permesso la copertura di 59 notti su un totale di 188 giorni di apertura del Progetto. Si evidenzia inoltre che l'anno 2023 ha visto l'accoglienza di 2 nuovi coinquilini che hanno "sostituito" l'uscita di altrettanti giovani avvenuta tra il fine dicembre 2022 e novembre 2023 garantendo così una piena e totale copertura dei posti destinati al cohousing. Infine si evidenzia come uno dei coinquilini si sia trasferito presso uno degli appartamenti di Casa Stucchi ristrutturato durante il 2023. Tale trasferimento ha permesso un ulteriore sviluppo del progetto che, da un lato vede la possibilità per un giovane di effettuare un ulteriore passo verso la propria indipendenza e, dall'altro, di farlo mantenendo dei legami con il contesto di "Abitare la comunità". Infatti, a fronte di un affitto calmierato per un anno, il giovane garantisce un supporto alle attività di "Abitare la comunità" rendendo per tutti maggiormente sostenibile il proprio percorso di casa e dando continuità ai legami relazionali costruiti nel tempo.

## **Soddisfazione**

È stato distribuito un questionario ai familiari delle persone che frequentano Abitare la comunità che sonda le seguenti aree:

- 1 - Adeguatezza del periodo di frequenza e degli orari di apertura;
- 2 - Adeguatezza dei periodi di chiusura del Centro durante l'anno (pausa estiva/invernale);
- 3 - Valutazione complessiva delle attività;
- 4 - Disponibilità degli operatori al confronto;
- 5 - Servizio Mensa



Come successo per l'anno precedente, anche nel 2023 si riscontra un'alta soddisfazione da parte delle famiglie relativamente ai servizi di Abitare la Comunità: in tutti i campi è stato riscontrato un valore superiore al "4,6", arrivando ad un valore massimo di 5 per quanto riguarda la valutazione complessiva delle attività del Centro (3) e la disponibilità degli operatori al confronto (4); un punteggio che rende onore all'impegno quotidiano di tutti i preziosi collaboratori della casa Perego.

### Uno sguardo d'insieme

L'evoluzione del Progetto e i cambiamenti avvenuti nel corso dell'ultimo anno pongono l'attenzione su alcuni aspetti e sottolineano alcune questioni. "Abitare la comunità" si sta avviando sempre più verso un progetto di residenzialità permanente all'interno di Casa Perego. L'accoglienza stabile di tre persone ha evidenziato con forza come il *co-housing* sia una risorsa preziosa e potente nella costruzione di percorsi di reale condivisione e capaci di aumentare la sostenibilità relazionale, prima ancora che economica, dei percorsi di abitare e di vita delle persone, indipendentemente dal loro grado di fragilità evidente o presunta che sia. Accanto a questo vi è però la necessità di mantenere attivi e vitali i percorsi di avvicinamento all'autonomia anche di coloro che non sono ancora pronti per un percorso consolidato di residenzialità che, come è facile intuire, richiede tempo e preparazione per essere costruito. L'avvicinamento a percorsi di autonomia è infatti un modo per permettere un lento e graduale accesso all'esperienza di casa, ma è soprattutto un modo per permettere la maturazione di un pensiero intorno al tema dell'abitare e alla sua complessità; pensiero che riguarda tanto le persone con disabilità quanto le loro famiglie che necessitano un adeguato accompagnamento affinché possano approcciarsi all'abitare come percorso e opportunità nell'oggi, fuori dalle logiche emergenziali che per molto tempo hanno interessato la residenzialità delle persone fragili, e costruendo sguardi nuovi sul modo di leggere i bisogni e le risorse delle persone con disabilità.

Evidentemente molte di queste riflessioni sono aiutate nel loro sviluppo dalla Legge 112/2016 Dopo di noi, ma occorre uno sguardo rinnovato che non si limiti al “dopo”, ma che sia capace di guardare al “durante noi” e ai percorsi di vita delle persone in modo maggiormente integrato.

Una seconda questione, fortemente collegata alla prima, riguarda “Vieni a vivere con noi”, esperienza che è sempre più legata ad “Abitare la comunità”: una non ha più ragione di esistere senza l’altra. In questi anni abbiamo imparato molte cose, la prima, la più importante, è che serve costruire esperienze di vita capaci di mettere insieme le persone e i loro bisogni senza però il venire meno delle singole soggettività: nella condivisione ciascuno deve sentirsi legittimato e avere uno spazio per sé; non essere fagocitato dalla dimensione di gruppo rischiando un totale appiattimento della propria individualità. Il *co-housing* racconta che è possibile vivere sotto lo stesso tetto, costruire legami di appartenenza significativi, riconoscersi come parte di una comunità, ma anche avere tempo e spazio per sé, per crescere, emanciparsi. Da questo punto di vista, allargando maggiormente le maglie del senso di questo Progetto, “Abitare la Comunità”, costituisce una risorsa anche in termini di Politiche sociali in senso ampio, toccando i bisogni dei giovani tanto quanto quelli delle persone con disabilità e rendendo possibile, proprio nell’incontro con la disabilità, un’esperienza formativa e di vita significativa per le giovani generazioni.

Un altro aspetto centrale resta quello della presenza di un sapere professionale che funga da riferimento nella complessità e sia capace di “tenere insieme” le istanze di ciascuno. È a partire da queste consapevolezze, raggiunte con sforzo e fatica costruttiva, che è sempre più necessario lavorare per consolidare al meglio un modello stabile di convivenza tra persone con e senza disabilità. I progressi fatti nel corso dell’ultimo anno non riguardano solo il numero di notti coperte dagli inquilini, ma soprattutto la relazione che si è costruita tra tutti coloro che vivono la Casa, in modo particolare con le tre persone che stanno intraprendendo un percorso più strutturato di residenzialità. Si tratta davvero di una convivenza che parla di integrazione e di condivisione alla pari per la quale è necessario continuare a lavorare affinché diventi un modello stabile e replicabile.

Per quanto riguarda la partecipazione e il relativo coordinamento del Tavolo “Di casa in casa” della Rete TikiTaka promosso dalla Fondazione Monza e Brianza, anche per il 2023 si è mantenuta costante incrementando gli obiettivi di lavoro, le collaborazioni e gli interventi realizzati nei diversi Ambiti territoriali. L’obiettivo di fondo di tale lavoro resta quello di mantenere costante e consolidare il confronto, la co-progettazione e la condivisione tra le varie realtà del territorio della provincia di Monza e Brianza, le famiglie, le persone con disabilità, l’Ente pubblico e il territorio stesso intorno al tema dell’abitare sperimentale.

### **Enti committenti**

- Famiglie;
- Fondazione Sergio Colombo;
- Comuni della Provincia di Monza e Brianza.



Il progetto, anche per il 2023, si è sostenuto in massima parte grazie alle rette calmierate pagate dalle famiglie oppure, in alternativa, attraverso il contributo fornito dal “Dopo di noi” (legge 112/2016) e grazie agli apporti della Fondazione Sergio Colombo. Quest’ultima sostiene il progetto integrando quanto non versato dai famigliari.

## **Strategie a medio termine**

Il progetto “Abitare la Comunità”: nel 2023 si è svolto come programmato. Si è rinforzato il percorso di tre persone con disabilità che abitano “casa Perego” per tutta la settimana e che in futuro incrementeranno ancor di più la loro presenza aggiungendo anche gran parte dei fine settimana. I tre “residenti” saranno sempre affiancati da altre persone con disabilità che intraprendono, con differente frequenza, un percorso di palestra di autonomia.

Per il prossimo futuro l’idea è dunque quella di mantenere sempre aperta la possibilità per chi lo desidera, di avvicinarsi all’esperienza dell’abitare in autonomia in modo graduale, affiancando il piccolo gruppo residente.

Lo scopo a lungo termine è la creazione di un progetto di residenzialità stabile basato sulla collaborazione fornita dagli inquilini del co-housing, un grado di protezione inferiore rispetto a quello dei comuni servizi per la disabilità e un alto grado di coinvolgimento delle famiglie sia in termini progettuali che concreti.

Area Minori: L’adesione alla rete Tikitaka ha portato, tra l’altro, nel 2023 alla nascita del progetto Diamoci la mano. Questo progetto si colloca tra altre azioni educative, denominate “Una via per la città” finanziate appunto dalla rete.

A partire dal 2024 tale finanziamento verrà meno, ma è nostra intenzione proseguire in questo importantissimo percorso che ci vede impegnati nel fare da collante sul territorio arcorese per le organizzazioni che operano con i minori. Il riconoscimento di questa attività non manca sia da parte del Comune sia da parte degli altri attori della rete (scuole ed associazioni...).

Si tratta, nel lungo termine, di proporre risposte ai bisogni dei ragazzi e delle famiglie con i vari servizi, di continuare la proficua co-progettazione con le realtà istituzionali in particolare l’ente Comunale; di creare azioni di sensibilizzazione e formazione per la popolazione arcorese, offrendo occasioni di volontariato. Si propone inoltre di restituire significato sociale ai luoghi pubblici, come per esempio l’oratorio.

Il coordinamento della rete “Diamoci la Mano” è gestito dalla Cooperativa La Piramide Servizi. Occorre, per renderlo sostenibile, cercare forme di collaborazione

più concreta presso gli altri attori della rete e nuove risorse anche attraverso bandi e altre fonti di finanziamento.

STRATEGIE COMPLESSIVE DELL'ARCIPELAGO (Coop La Piramide Servizi, Coop. La Piramide Lavoro, Associazione del Volontariato Arcore, Fondazione Sergio Colombo):

L'analisi di ogni bilancio, compreso il Bilancio Sociale, passa doverosamente attraverso gli aspetti economici. In questi anni complicati, volendo semplificare, possiamo dire di essere fin qui sopravvissuti alle prove. Economicamente abbiamo retto il colpo del Covid e della crisi economica ed energetica che stiamo vivendo. Esistono però anche l'aspetto sociale del nostro intervento e quello organizzativo.

In questo quadro è necessario guardare avanti per mantenere, e se possibile sviluppare, il nostro lavoro, che ha come obiettivo primario, il benessere delle persone che ci vengono affidate e del territorio che abitiamo. Da qui alcune considerazioni che portano a linee strategiche da seguire:

- Ormai da anni il lavoro nel sociale ad ogni livello non è più sostenuto solo dal contributo del sistema di welfare. I servizi strutturati (il CSE La vite per esempio) sono più facilmente coperti dalle convenzioni con la Pubblica Amministrazione, tutto ciò che è sperimentale molto meno. La Cooperativa di tipo B, che deve stare alle regole del mercato, non si trova in una condizione semplice.
- Complessivamente è aumentato il livello di richiesta di competenze amministrative e capacità imprenditoriale necessari per "stare a galla". Questo aspetto confligge un po' con il nostro DNA sociale, ma occorre farci i conti.

Di conseguenza arriviamo alle seguenti conclusioni:

1. Visibilità e raccolta fondi: sono attività che diventano sempre più cruciali oltre che interdipendenti fra loro. Abbiamo già iniziato da tempo a pensare sia alla promozione di un'unica attività di comunicazione, sviluppo e raccolta fondi per le quattro realtà con l'assunzione a tempo pieno di una giovane risorsa, sia all'attivazione di un comitato interno di raccolta fondi trasversale ai quattro enti. Si tratta di un investimento che porterà i suoi frutti nel medio-lungo periodo.
2. Struttura più efficace: da tempo ci rendiamo conto della necessità di ricercare una struttura organizzativa e formale che renda il nostro sistema più efficace. Abbiamo limitate risorse economiche e umane a fronte di una quantità sempre più grande di progetti attivi o anche solo che ci vengono proposti. È difficile sostenere, economicamente ed organizzativamente, tali progetti senza rischiare una estrema fragilità (bilanci sempre incerti ed operatori che, essendo unici diventano anche insostituibili). Anche in questo campo occorrerà investire tempo e risorse. Una delle soluzioni in fase di elaborazione è la trasformazione delle due cooperative in un'unica entità.

3. La dirigenza e la *governance*: i possibili cambiamenti di cui sopra vanno di pari passo con questo tema. Dobbiamo ragionare su percorsi di ricambio generazionale relativamente alla dirigenza del sistema. Significa investire fin d'ora su nuove figure che affianchino il lavoro del Consiglio e dei Responsabili. Va pensata una *governance* che tenda sempre di più a dare una direzione al sistema, condivisa tra tutti i livelli, sia quelli dirigenziali che quelli operativi.

# Situazione economico finanziaria

## COSTRUZIONE DELLA RICCHEZZA

### Analisi del valore aggiunto

	2023	2022	Diff.	Var.%
<b>FATTURATO NETTO</b>				
Ricavi delle prestazioni	496.747	498.559	- 1.812	- 0,36
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>180.828</b>	<b>139.363</b>	<b>41.465</b>	<b>29,75</b>
Materie prime	14.658	11.745	2.913	24,80
Servizi	131.077	115.523	15.554	13,46
Godimento beni terzi	2.028	1.404	624	44,44
Servizi Amm.vi e oneri diversi	33.065	10.691	22.374	209,27
<b>VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO</b>	<b>315.919</b>	<b>359.196</b>	<b>- 43.277</b>	<b>- 12,05</b>
Costo del personale	310.000	377.659	- 67.659	- 17,92
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>5.919</b>	<b>- 18.463</b>	<b>24.382</b>	<b>-</b>
Ammortamenti	28.752	29.799	- 1.047	- 3,51
<b>MARGINE OPERATIVO NETTO</b>	<b>- 22.834</b>	<b>- 48.262</b>	<b>25.428</b>	<b>- 52,69</b>
<b>GESTIONE ACCESSORIA</b>				
Altri ricavi e proventi	34.111	43.463	- 9.352	- 21,52
<b>RISULTATO OPERATIVO GLOBALE</b>	<b>11.277</b>	<b>- 4.799</b>	<b>16.076</b>	<b>- 334,99</b>
<b>GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>6.160</b>	<b>4.325</b>	<b>1.835</b>	
Proventi finanziari	3.651	260	3.391	1.304,23
Interessi passivi	9.811	4.585	5.226	113,98
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>5.117</b>	<b>- 9.124</b>	<b>14.241</b>	<b>- 156,09</b>
Imposte	589	-	589	
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>4.528</b>	<b>- 9.124</b>	<b>13.652</b>	<b>149,63</b>

### Andamento valore della produzione

Il valore della produzione è rimasto pressoché invariato rispetto al 2022

ANDAMENTO VALORE DELLA PRODUZIONE				
2023	496.747	var. su 2022		-0,36
2022	498.559	var. su 2021		3,53
2021	481.539	var. su 2020		22,68
2020	392.510	var. su 2019		-21,60

### Andamento dei costi

Nel 2023 i costi hanno registrato un aumento superiore al 29% dovuto ad un aumento significativo di quelli generali, in particolare a quelli legati al settore energetico, nonché per un maggior funzionamento dei servizi, divisi tra il CSE “La Vite” e “Abitare la Comunità”.

ANDAMENTO DEI COSTI DELLA PRODUZIONE				
2023	180.828	var. su 2022		29,75
2022	139.363	var. su 2021		29,01
2021	108.024	var. su 2020		20,84
2020	89.394	var. su 2019		-36,78

### Gestione accessoria

Di questa voce fanno parte i contributi della Regione Lombardia sia per il Centro Socio Educativo che per l'attività prevista dalla legge del “Dopo di Noi” con il progetto “Abitare la comunità” che svolge la sua attività nella casa messa a disposizione dalla famiglia Ines e Giuseppe Perego.

### Ammortamenti

La cifra complessiva è di 28.752 Euro, di poco inferiore rispetto all'importo del 2022.

### Distribuzione della ricchezza generata

Qui indichiamo la distribuzione quantitativa e qualitativa della ricchezza elargita ai diversi portatori di interessi.

In primo luogo a chi presta la sua attività lavorativa sia come socio lavoratore che come semplice lavoratore o collaboratore.

Di seguito viene riportata la retribuzione annua con i relativi oneri previdenziali e le quote di trattamento di fine rapporto di lavoro maturato durante l'anno. Negli oneri sono stati inseriti i costi per il Fondo sanitario dei soci lavoratori previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro.

Questa voce rappresenta la ricchezza distribuita a persone fisiche, di particolare valenza sociale. La Piramide Servizi crea occupazione e con la sua attività dà un'opportunità di sostentamento economico a diverse persone.

	2023	2022	2021	2020
Salari e stipendi	223.827	261.440	258.673	207.912
Oneri	65.245	77.952	80.129	55.836
Tratt. Fine rapp.	20.928	38.267	27.743	20.609
Altri costi	-	-	830	840
<b>TOTALI</b>	<b>310.000</b>	<b>377.659</b>	<b>367.375</b>	<b>285.197</b>

### **Servizio di Pulizia**

L'ammontare complessivo dei costi è stato di 17.425 Euro.

### **Assicurazioni**

Diverse polizze assicurative per coprire eventuali rischi della Cooperativa. Riguardano l'assicurazione del personale dei diversi centri, contro incendi, furti ed altro e l'ammontare è di €. 4.103.

La voce è completata dalla copertura assicurativa obbligatoria dei diversi mezzi di trasporto (automobile e pullmini) il cui ammontare è di 2.204 Euro.

### **Banche**

Agli istituti bancari la nostra Cooperativa ha pagato €. 9.811 di interessi passivi a seguito di accensione mutuo di €. 250.000 per la ristrutturazione della "Casa del lavoratore" mentre, per le diverse operazioni, la spesa è stata di 719 Euro.

### **Formazione**

La supervisione con la Dott.ssa Anna Gatti della società Metas ha visto impegnati gli operatori del Cse per due ore mensili; Il percorso "Verso un nuovo Abitare" condotto dal dott. Maurizio Colleoni è continuato anche nel 2023.

La spesa totale per la formazione ammonta a 3.000 Euro.

### **Prestazioni di terzi**

Riguardano le prestazioni da parte di educatori per l'attività di "Abitare la comunità". Sono compresi i costi relativi alla sicurezza, la privacy e la gestione del personale mentre per la gestione della contabilità il costo è stato davvero simbolico. I professionisti da sempre dimostrano nei confronti della Cooperativa e del nostro arcipelago una fattiva solidarietà con la loro qualificata e preziosa collaborazione. È un indice che rappresenta al meglio il "clima" cittadino che circonda la nostra realtà.

### **Iscrizione a Confcooperative**

Il contributo di adesione alla realtà territoriale del Terzo settore è un altro valore aggiunto da inserire tra quelli prodotti dalla cooperativa La Piramide Servizi.

I costi per l'adesione a Confcooperative per il 2023 sono stati di 935 Euro a cui si aggiungono € 877,50 per la revisione annuale.

### **Utile o perdita di esercizio**

Il 2023 chiude con un bilancio in attivo.

Va sottolineato che tale risultato è da considerarsi positivo, in quanto ottenuto nonostante l'iscrizione a conto economico di un onere extra gestionale (perdita su crediti) che ne ha contenuto l'importo.

Dopo le vicissitudini del triennio 20/22 in cui la pandemia e lo scoppio della guerra fra Russia e Ucraina avevano fortemente determinato in senso negativo il risultato economico del nostro lavoro, siamo finalmente tornati ad un anno in cui le attività da noi gestite hanno almeno potuto funzionare a pieno regime. Ovviamente il ritorno delle attività a regime ha di parecchio ingrandito tutti i valori di bilancio sia in senso negativo (maggiori spese di funzionamento) che positivo (maggiore fatturato).

Si dovranno intraprendere azioni concrete per tenere sotto controllo l'andamento economico e trovare soluzioni idonee per mantenere un necessario equilibrio. Questi i dati degli ultimi quattro esercizi

<b>Utile o perdita di esercizio</b>	
<b>2023</b>	<b>4.528</b>
<b>2022 -</b>	<b>9.124</b>
<b>2021</b>	<b>9.635</b>
<b>2020</b>	<b>28.126</b>

### **Provenienza delle risorse economiche**

La tabella sottostante riporta la separazione tra fonte pubblica e privata delle risorse economiche.

	<b>P.A.</b>	<b>PRIVATI</b>	<b>Totale</b>
Ricavi delle prestazioni	€ 432.992	€63.755	<b>€ 496.747</b>
Altri ricavi e proventi	€ 15.200	€ 18.911	<b>€ 34.111</b>
<b>Totale</b>	<b>€ 448.192</b>	<b>€ 82.666</b>	<b>€ 530.858</b>

Le risorse provenienti dalla pubblica amministrazione sono pari a 448.192 Euro (84,42 %), mentre quelle che arrivano da privati ammontano a 82.666 Euro (15,58 %).

Per quanto riguarda i ricavi da prestazioni provenienti dalle pubbliche amministrazioni l'importo è di 432,992 Euro ed è costituito da fatture emesse.

I ricavi da prestazioni riconducibili a privati sono pari a 63.754 Euro ed al loro interno includono fatture emesse a privati ed aziende per un importo di 23.465 Euro. La restante parte pari a 15.548 Euro è costituita da fatture emesse all'Associazione del Volontariato Arcore per 10.725 Euro.

A questo si aggiungono 24.742 Euro per fatture emesse per la mensa a carico degli utenti frequentanti il Cse "La Vite".

Relativamente alla voce “altri ricavi e proventi” dalla pubblica amministrazione l’importo delle fatture è pari a 15.200 Euro di cui 14.415 Euro da contributi regionali, 50,00 Euro da credito imposta registratore di cassa e 735 Euro relativi al 5x1000. Per quanto riguarda le prestazioni a privati, derivano da: contributo spese ad “Abitare la Comunità” al progetto “Vieni a vivere con noi” di 12.450 Euro a cui vanno aggiunti 6.450 Euro di donazioni liberali.

### **Raccolta fondi**

Nel 2023 non sono state realizzate specifiche campagne di raccolta fondi tuttavia ci sono state donazioni per 6.450.

### **Criticità emerse e azioni intraprese**

Non sono emerse particolari criticità tali da richiedere azioni di contenimento.



## ***Altre informazioni***

### **Contenziosi e controversie**

Attualmente all'interno della Cooperativa non si registrano contenziosi e controversie.

### **Informazioni su parità di genere**

Nella Cooperativa non vengono messe in atto politiche discriminatorie in relazione al genere delle persone: vi è un perfetto equilibrio tra i collaboratori di genere maschile e quelle di genere femminile. Non vi sono differenze retributive imputabili ad un genere differente. In fase di assunzione vengono valutate le effettive competenze della persona.

### **Rispetto dei diritti umani**

La Cooperativa tutela i diritti umani delle persone con particolare riferimento a il diritto alla vita, il diritto alla libertà individuale, il diritto all'autodeterminazione, il diritto a un giusto processo, il diritto ad un'esistenza dignitosa, il diritto alla libertà religiosa con il conseguente diritto a cambiare la propria religione, oltre che, di recente tipizzazione normativa, il diritto alla protezione dei propri dati personali (privacy) e il diritto di voto.

### **Prevenzione della corruzione**

Pur consapevoli che le nostre realtà non sono al centro dell'attenzione da parte di chi opera in favore della corruzione la Cooperativa mette in atto tutte le attenzioni necessarie per prevenire tali fenomeni.

## CONCLUSIONI BILANCIO SOCIALE SERVIZI

I bilanci sono fatti di numeri.

I numeri sono importanti ma occorre guardare anche ad altro, specie in una realtà complessa come la nostra e che, ancora di più, occupandosi di intervento sociale non ha come obiettivo la produzione di profitto. Ecco perché è importante questo “bilancio sociale”: per leggere oltre i numeri e... fra le righe.

Alcune riflessioni:

- I “Numeri” quest’anno ci premiano con un risultato positivo. Non siamo degli imprenditori professionisti e sarebbe facile trovarci in difficoltà proprio a causa del nostro essere prima di tutto votati alla “soluzione dei problemi” e solo poi alla quantificazione del valore economico del nostro fare. Va anche detto che se ormai da quaranta lunghi anni le nostre attività trovano spazio in questo territorio, prima da volontari e poi anche da soci delle Cooperative significa che qualcosa abbiamo imparato.
- Il “Valore Sociale” nascosto dentro i servizi che gestiamo. Intorno al CSE “La Vite” ad “Abitare” ed a “FRQ” si muove un mondo di persone il cui numero non è facilmente quantificabile. Ci sono gli ospiti: circa 50 persone con disabilità e 37 minori insieme alle loro famiglie; 11 gli operatori e 10 i collaboratori, una sessantina i volontari che con diversa frequenza affiancano il lavoro dei Centri. E poi c’è un quantitativo di “amici” che ci sono vicini, che sfruttano gli spazi del CSE come i giovani di “Artisthis” o i “Nonni delle Carte” e poi ci danno una mano quando si tratta di raccogliere fondi, c’è la squadra degli “Screwers” con i suoi giovani volontari, ci sono i ragazzi del venerdì sera che si trovano e ci preparano il lavoro artistico... e via via. Ci sono poi tutti i contatti che nascono durante lo svolgimento delle attività e che poi diventano riferimenti per noi sul territorio e a volte veri amici. Ci sono le Associazioni e i gruppi che si occupano di minori che hanno trovato spazio di espressione comune attraverso il progetto “diamoci una mano”. Ci sono i giovani che vivono a “casa Perego”, che condividono spazi e momenti di vita coi nostri ragazzi in un bellissimo percorso di crescita comune.

Stiamo parlando di numeri importanti su una cittadina di più di 17.000 abitanti come Arcore, ma soprattutto stiamo parlando di storie che si incrociano, si contaminano, in una rete dove ognuno prende qualcosa dagli altri e lascia qualcosa di sé. In un mondo dove l’individuo vale più di tutto, dove chi non è al “top” diventa immediatamente “sfigato”, dove chi ha bisogno di aiuto è un peso economico ed umano... ci pare di dare un segno importante proprio mettendo al centro dell’attenzione chi fa più fatica.

Come Consiglio di Amministrazione crediamo nella forza e nella ricchezza del lavoro esposto in questo documento e nella finalità ultima del nostro agire legata alla creazione di una comunità che include, che non lascia indietro nessuno.

Per questo ringraziamo tutti coloro che, in mille modi, si prendono cura di noi e ci permettono di lavorare, giorno dopo giorno alla costruzione di una comunità accogliente e solidale.

**Il Consiglio di amministrazione**